



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 16 del 02/02/2012

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO EVENTI SISMICI PROVINCIA DI FOGGIA 23 dicembre 2011, n. 1591

Rimodulazione assegnazioni - VI piano di ricostruzione dell'edilizia privata.

VISTO il D.L. n. 245/2002, convertito, con modificazioni, nella legge n. 286/2002, recante interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dalle calamità naturali nelle Regioni Molise e Puglia, con il quale, tra l'altro, i Presidenti delle predette Regioni, a far tempo dall'entrata in vigore della legge, sono stati individuati quali Commissari delegati ai sensi della legge n. 225/1992, per provvedere agli interventi correlati al rientro nell'ordinario, nonché agli ulteriori adempimenti previsti;

VISTA l'O.P.C.M. n. 3253/2002, che ha disciplinato e definito l'ambito e le modalità dei primi interventi urgenti diretti a fronteggiare i gravi danni conseguenti ai citati eventi;

VISTO l'art. 1 dell'O.P.C.M. n. 3289/2003, concernente l'attività di pianificazione degli interventi di ricostruzione;

VISTA l'O.P.C.M. n. 3839 del 12/01/2010, con la quale - stante l'intervenuta cessazione alla data del 31/12/2009 dello stato di emergenza dichiarato in Provincia di Foggia a seguito degli eventi sismici verificatisi il 31/10/2002 - il Presidente della Regione Puglia è stato confermato Commissario Delegato ed autorizzato, tra l'altro, alla prosecuzione ed al completamento entro il 31 dicembre 2010, di tutte le iniziative già programmate per il definitivo superamento del contesto critico conseguente ai citati eventi;

VISTO l'art. 6 dell'O.P.C.M. n. 3916 del 30/12/2010, in base al quale il Presidente della Regione Puglia - Commissario Delegato provvede al completamento, entro e non oltre il 31 dicembre 2011, delle iniziative previste dall'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3839 del 12 gennaio 2010 per il definitivo superamento del contesto di criticità conseguente agli eventi sismici dell'ottobre 2002;

RICHIAMATE le Direttive Commissariali n° 1 del 28.08.2003, n° 2 del 07.10.2003, n° 3 del 15.12.2003, n° 4 del 26.02.2004, n° 5 del 27.01.2005, n° 6 del 15.06.2005, n° 7 del 06.04.2006 e n° 8 del 06.07.2007;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1417 del 04/04/2011, con cui è stato approvato l'aggiornamento ISTAT 2009 dei parametri tecnico economici per l'assegnazione dei contributi massimi ammissibili per la realizzazione degli interventi di riparazione con miglioramento o adeguamento sismico e di ricostruzione degli edifici privati nella Provincia di Foggia interessati dagli eventi sismici del 31 ottobre 2002;

VISTI i propri precedenti decreti n. 133/2004 (c.d. I piano di ricostruzione), n. 404/2005 (c.d. Il piano di ricostruzione), n. 722/2007 (c.d. III piano di ricostruzione), n. 918/2008 (c.d. IV piano di ricostruzione), n. 1072/2009 (c.d. V piano di ricostruzione), e n. 1418/2011 (c.d. rimodulazione II stralcio del V piano di ricostruzione) con i quali, sulla base delle risorse disponibili, sono stati assegnati ai Comuni i fondi, di importo complessivo pari ad euro 63.200.000,00, finalizzati all'esecuzione degli interventi di riparazione sul patrimonio edilizio privato, recependo integralmente i piani che i medesimi Comuni hanno adottato ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 286/2002;

RILEVATO che le risorse sinora assegnate ai Comuni, ben inferiori alle effettive esigenze riscontrate sul territorio, hanno consentito il finanziamento degli interventi relativi alle abitazioni principali danneggiate e sgomberate totalmente, per le quali viene corrisposto il contributo per l'autonoma sistemazione, nonché di parte degli interventi relativi ad abitazioni principali danneggiate e sgomberate parzialmente;

VISTO il riepilogo dei dati forniti dai Comuni, riferiti agli interventi di ricostruzione già finanziati ultimati, in corso di realizzazione e in fase di avvio, dal quale si rilevano gli elementi utili per la definizione delle assegnazioni definitive per gli interventi in classe "A" e per le assegnazioni degli interventi in classe "B";

VISTO il proprio precedente decreto n. 1418/2011, con il quale è stata adottata la rimodulazione del II stralcio del V piano di ricostruzione del patrimonio edilizio privato danneggiato dai citati eventi sismici, articolata in due fasi:

- la prima, immediatamente esecutiva, di importo pari ad euro 9.200.000,00;
- la seconda, invece, di natura programmatica, di importo stimato in euro 3.600.000,00, a valere sugli stanziamenti previsti dalla delibera CIPE n. 68/2009, da rendere esecutiva, con successivi, appositi provvedimenti di attuazione, da adottare allorquando si sarebbe resa effettivamente disponibile la predetta somma;

CONSIDERATO che il Ministero dello Sviluppo Economico ha accreditato in favore di questa gestione commissariale la somma di euro 3.700.000,00, quale quota-parte derivante del riparto dei fondi di cui alla delibera CIPE n.68/2009, per le finalità di cui all'art. 21 bis del D.L. n. 159/2007, convertito in legge 29 novembre 2007, n. 222;

PRESO ATTO delle somme effettivamente utilizzate dai Comuni per l'esecuzione degli interventi di riparazione/ricostruzione degli edifici privati in classe "A" rispetto a quelle assegnate con i precedenti piani di riparto;

CONSIDERATA la necessità di rimodulare le assegnazioni di cui ai precedenti piani di riparto, adottati con decreti commissariali n.133/2004 (c.d. I piano di ricostruzione), n. 404/2005 (c.d. Il piano di ricostruzione), n. 722/2007 (c.d. III piano di ricostruzione), n. 918/2008 (c.d. IV piano di ricostruzione), così come specificato nell'allegato prospetto n.1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO dell'economia complessiva determinatasi sui richiamati piani di ricostruzione, per l'effetto delle assegnazioni definitive dei contributi per la riparazione/ricostruzione degli edifici in classe "A", ammontante complessivamente ad euro 342.155,15;

PRESO ATTO delle segnalazioni pervenute dai Comuni in ordine al fabbisogno finanziario necessario per l'esecuzione degli interventi di riparazione/ricostruzione degli edifici privati in classe "A" (abitazioni principali, abituali e continuative con ordinanza di sgombero totale) ed in classe "B" (abitazioni principali, abituali e continuative con ordinanza di sgombero parziale), appartenenti a soggetti che, benché in posizione utile nelle graduatorie degli aventi diritto al contributo per la ricostruzione, non hanno ancora

potuto fruire del beneficio a causa dell'indisponibilità di fondi;

RITENUTO, quindi, di dover assumere le conseguenti, necessarie determinazioni allo scopo di assicurare la prosecuzione, in tempi ristretti, di ulteriori interventi di ricostruzione del patrimonio di edilizia privata finalizzati, in via prioritaria, al celere rientro nelle abitazioni dei nuclei familiari sgomberati, al fine di superare il disagio abitativo esistente;

RILEVATA, altresì, l'opportunità di dare attuazione alla parte programmatica di cui al proprio precedente decreto n.1418/2011, attraverso la rimodulazione delle assegnazioni, in relazione alle citate segnalazioni per l'esecuzione di interventi in classe A e B, sulla base delle risorse rese disponibili:

- euro 3.700.000,00 disponibilità riveniente dal riparto dei fondi di cui alla delibera CIPE n.68/2009, per le finalità di cui all'art. 21 bis del D.L. n. 159/2007, convertito in legge 29 novembre 2007, n. 222;
- euro 342.155,15, economia complessiva di piano determinatasi in riferimento alle assegnazioni definitive dei contributi per la riparazione/ricostruzione degli edifici in classe "A";

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, all'adozione del VI piano di ricostruzione dell'edilizia privata che ripartisce complessivamente la somma di euro 4.042.155,15 (euro 3.700.000,00 + euro 342.155,15) per gli interventi di riparazione/ricostruzione in classe "A" e in classe "B", così come dettagliatamente specificato nell'allegato prospetto n. 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

IN VIRTU' dei poteri conferiti;

DECRETA

- 1) di prendere atto di quanto in narrativa esposto, che qui si intende integralmente riportato;
- 2) di rimodulare le assegnazioni di cui ai precedenti decreti commissariali n.133/2004 (c.d. I piano di ricostruzione), n. 404/2005 (c.d. II piano di ricostruzione), n. 722/2007 (c.d. III piano di ricostruzione), n. 918/2008 (c.d. IV piano di ricostruzione), per l'effetto delle economie di piano determinatesi sulla base delle assegnazioni definitive dei contributi per la riparazione/ricostruzione degli edifici in classe "A", per l'importo complessivo di euro 42.357.844,85 così come specificato nell'allegato prospetto n.1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di adottare, per le motivazioni indicate in premessa, il VI piano di ricostruzione del patrimonio edilizio privato danneggiato dagli eventi sismici del 31 ottobre 2002, che ripartisce risorse finanziarie di importo complessivo pari ad euro 4.042.155,15 tra i Comuni indicati nell'allegato prospetto n. 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Tale riparto è finalizzato al celere rientro nelle abitazioni dei nuclei familiari sgomberati, che consentirà di contenere il disagio abitativo esistente e di ridurre, contestualmente, gli oneri a carico della gestione commissariale derivanti dall'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione;
- 4) di porre in capo ai Sindaci dei Comuni l'obbligo di destinare le risorse assegnate, riportate nell'allegato prospetto n. 2, all'esclusivo finanziamento degli interventi di ricostruzione del patrimonio di edilizia privata, sulla base delle graduatorie dagli stessi approvate ed alla luce di quanto analiticamente disposto dalle direttive commissariali sinora emanate, cui si fa rinvio. Il mancato utilizzo dei finanziamenti assegnati comporterà l'assunzione di conseguenti determinazioni, anche in ordine alla loro

eventuale revoca;

5) di trasmettere, ai sensi dell'art. 6, comma 6, della Direttiva Commissariale n. 1/2003, copia del presente provvedimento alla Regione Puglia per la definitiva approvazione.

Gli oneri derivanti dal presente decreto gravano sul conto n. 3027 della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per l'emergenza sisma nella Provincia di Foggia, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Foggia - Banca d'Italia di Bari.

L'Ufficio per la gestione delle risorse finanziarie è incaricato di adottare gli atti di competenza necessari all'esecuzione del presente decreto.

Bari, 23 dicembre 2011

Il Presidente della Regione Puglia

Commissario Delegato

On. dott. Nicola Vendola